



Associazione fondata nel 1617 da San Vincenzo de' Paoli



Carissimi tutti,  
questo bilancio che vi presentiamo chiude un 2024 che, per noi GVV Lombardia, ha visto la prematura scomparsa di Miriam Magnoni, che era stata eletta presidente nel 2021 e lo era stata ancora prima.

Miriam ha sempre profuso nella direzione dei GVV Lombardia un grande ed encomiabile impegno guidando la nostra Associazione nella faticosa transizione e cambiamento che la legge del "Terzo Settore" ha portato per tutti gli Enti di volontariato.

L'ultimo suo regalo, di cui siamo particolarmente grati, è stato quello di avere ottenuto, proprio pochi mesi prima della sua scomparsa, il riconoscimento della personalità giuridica di GVV Lombardia, avvenuto il 13 giugno 2024 con Decreto Città Metropolitana di Milano con il nr. 4911/2024.

Questa dedizione di Miriam per i GVV Lombardia è stata presente in lei fino all'ultimo, quando, anche se distante fisicamente per il periodo feriale, la sua preoccupazione era quella di non riuscire ad essere sempre connessa e raggiungibile a causa delle difficoltà di ricezione della zona in cui era a soggiornare.

Invito tutti voi a ricordare Miriam con amorevole simpatia ed anche con riconoscenza per tutto quanto ha fatto per noi: la sua vicinanza ai vari gruppi; la sua presenza costante, anche in condizioni di salute precarie; il suo impegno perchè i gruppi avessero sempre gli ultimi aggiornamenti sia legislativi che informativi; la sua fede nella missione vincenziana dei GVV e l'accurata trasmissione di questo credo a tutte le volontarie e i volontari dei GVV.

Certo, non sono mancati momenti di discussione e di animato confronto, ma in quale famiglia non ci sono momenti simili? E, per Miriam, i GVV Lombardia erano la "sua famiglia"!

A me, ora, tocca indegnamente il compito di sostituirla, cosa non facile: io non assomiglio a lei nè caratterialmente né, tantomeno, professionalmente e neanche come capacità comunicativa. Ma una cosa sicuramente l'abbiamo avuta in comune: la grande fede nella missione che San Vincenzo ci ha affidato già dal 1615, quando ha costituito le prime "Dame della Carità". Questa fede e certezza nel metodo vincenziano di approccio alle povertà, che, anche se variate nel tempo nelle loro specificità, sono presenti anche oggi, mi ha fatto accettare questo impegno, certa di avere una grande "maestra" che mi aiuta dal Paradiso e contando sull'amorevole sostegno di S. Vincenzo e di tutti i Santi della famiglia vincenziana!

Questa nostra associazione, sia pur di antica costituzione, ancora oggi si confronta con le problematiche e le povertà attuali e deve continuare ad operare con i metodi che San Vincenzo stesso aveva tracciato: preghiera, formazione e accompagnamento delle persone che, nei loro bisogni, si rivolgono per un sostegno ai vari GVV della Lombardia.

Per questo chiedo a tutti gli associati e non associati, di non stancarsi mai di formarsi e di pregare:

- \* la formazione è l'unico mezzo che ci consente di essere sempre più preparati ad accogliere sia dal punto di vista sociale che da quello spirituale le varie situazioni di disagio che incontriamo ogni giorno;
- \* la preghiera non solo per se stessi, ma, soprattutto, per le persone che incontriamo quotidianamente nel nostro vivere associativo, perchè consapevoli che non dipende tutto dalle nostre forze, ma, anzi, molti dei risultati che si ottengono derivano dall'operare dello Spirito Santo che invociamo.

Invito quindi tutti i gruppi GVV Lombardia ad insistere su questi punti, sfruttando i vari momenti che vengono proposti sia a livello regionale che locale.

In ultimo, chiedo a tutti voi di avere pazienza con me se, inconsapevolmente, posso creare momenti di disagio o di incomprensione: non sono sicuramente scelte volute, ma comportamenti spesso derivanti dall'inesperienza in questo nuovo ruolo.

Mi permetto anche di invitarvi a ricordare nella preghiera il Santo Padre Francesco che, proprio ieri, ha raggiunto la Casa del Padre.

Che lui, S. Vincenzo e tutti i Santi della famiglia Vincenziana vegolino su tutti noi!

Angela G. Magni  
Milano, 22 Aprile 2025